



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Luca Signorelli"
Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)
Liceo Classico e Artistico – Istituto Professionale Socio Sanitario – Istituto Tecnico Economico
Cod. Fisc. 92000960515
E-mail: aris001001@pec.istruzione.it - aris001001@istruzione.it
Tel. 0575 603626 – 0575 630356
Sito Web: www.istitutosignorelli.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO **a.s. 2023/2024**

TITOLO I - NORME GENERALI

ART. 1

CRITERI E AMBITI DI APPLICAZIONE

- 1 Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, a tempo indeterminato e determinato, ha validità per tutto l'anno scolastico 2023/24, ed entra in vigore dal giorno successivo della sua sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari.
- 2 La delegazione trattante si compone di: parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico, soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie; OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL 2019/2021.
- 3 Le parti, di comune accordo, possono apportarvi modifiche ed adeguarlo a situazioni sopraggiunte, anche prima della scadenza prefissata. Nel caso in cui una delle due parti non presenti una nuova piattaforma entro 15 giorni dalla scadenza il contratto si intende tacitamente rinnovato per le clausole di carattere generale, salvo che nuove disposizioni di legge determinino la caducazione di clausole specifiche o di intere parti dello stesso.
- 4 Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
- 5 Il presente contratto disciplina le materie di cui all'art. 5 del CCNL Istruzione e ricerca 2019/2021.
- 6 In caso di mancato rinnovo, le parti del precedente contratto riferite non a criteri, ma a specifiche esigenze organizzative di carattere annuale si considerano automaticamente decadute.
- 7 L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 gg. dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti.
- 8 Il contratto integrativo, dopo la firma definitiva, è pubblicato all'albo in tutte le sedi della scuola e sul sito web della scuola.

ART. 2

INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione;
3. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
4. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
5. L'art. 9 CCNL 18.01.2024 abroga l'art. 8 CCNL 19/04/2018.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 3

OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti. Nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Gli obiettivi di qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio si realizzano attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e l'impiego razionale delle risorse economiche e sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
4. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione Scolastica.

ART. 4

MATERIE D'INFORMAZIONE

1. Sono materie di informazione quelle previste dall'art. 5 del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021.
2. L'informazione preventiva viene resa di norma all'interno di una riunione con la RSU o mediante documento scritto.
3. Le materie di informazione preventiva sono oggetto, dietro specifica richiesta di parte sindacale, di esame congiunto. Nel corso dell'esame congiunto il dirigente ascolta le osservazioni ed ha facoltà di apportare, se lo ritiene opportuno, modifiche organizzative rispetto a quanto già comunicato adottando gli atti espressamente previsti dal vigente ordinamento in merito alle materie trattate.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 5

ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative possono disporre di un proprio Albo sindacale, situato presso la sede centrale dell'IIS "L. Signorelli", di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali dell'Istituto concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 6

ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL di comparto Istruzione e ricerca 2019-2021.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Durante le assemblee va assicurato lo svolgimento dell'attività di centralino e di vigilanza agli ingressi: per cui n. 3 unità di personale ausiliario (uno per ogni plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 7

CONTINGENTE IN CASO DI SCIOPERO

Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle RSU o dalle OO.SS. provinciali, regionali o nazionali, applicherà le procedure previste dal codice di autoregolamentazione allegato al CCNL 1999 in attuazione della legge 146/90 e della legge 83/2000. Per i criteri, le procedure e le modalità, si rinvia al Contratto Collettivo Nazionale, all'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, come da Protocollo di Intesa dell'I.I.S. "L. Signorelli" – art. 3, sottoscritto il giorno 30/03/2021.

ART. 8

SCIOPERO DEL PERSONALE DOCENTE

1. In caso di proclamazione di sciopero del personale docente, il Dirigente Scolastico ne dà tempestiva informazione al personale interessato invitandolo a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero al fine di poter dare la dovuta informazione alle famiglie.
2. In caso di necessità, tutto il personale non scioperante potrà essere convocato all'inizio del turno di lavoro.
3. Tutte le modalità operative avvengono in ottemperanza dell'art. 3 e 4 del Protocollo di Intesa citato all'art. 7 del presente contratto.

ART. 9

PERMESSI ALLA RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a minuti 25 e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

ART. 10

ACCESSO AGLI ATTI

1. La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva in conformità a quanto previsto dall'Art. 5 C.C.N.L. 2019/2021.
2. Le organizzazioni sindacali medesime, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali o Regionali, su espressa delega scritta, da acquisire agli atti, degli interessati hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 11

ORE ECCEDENTI PERSONALE DOCENTE

1. Ogni docente della scuola può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. Il personale docente può svolgere attività aggiuntive di insegnamento o funzionali all'insegnamento, lo svolgimento di tali attività dà diritto alla remunerazione con i fondi specifici in base al compenso orario definito dalla Tabella 5 allegata al CCNL 2016/2018 e Tabella E.1.6 allegata al CCNL 2019/2021.
3. Il compenso per le attività aggiuntive viene di norma erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su una base oraria di riferimento.

ART. 12

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione delle unità di personale a ciò deputate, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede o settore di competenze in cui va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale;
 - d. graduatoria interna.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive sono oggetto di formale incarico anche a consuntivo.
5. La quota oraria da svolgersi in orario aggiuntivo può essere sostituita da riposi compensativi.
6. Il personale ATA può inoltre, dietro autorizzazione del dirigente, svolgere collaborazioni plurime. Può inoltre ricevere compensi nelle attività progettuali o nei PNRR o POR, a seguito di espletamento di una specifica procedura di selezione o quanto altro previsto, da norme o comunicazioni inerenti le attività.

TITOLO QUARTO - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA

ART. 13

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE E FINALIZZAZIONI

SCHEDA FINANZIAMENTO F.I.S. - A.S. 2023/2024

INTESA MIUR – OO.SS del 08.09.2023 – NOTA MIUR Prot. n. 25954 del 29/09/2023

LORDO DIPENDENTE

	Set/Dic 2023	Gen/Ago 2024	Totale	Altri fondi	Avanzo	Tot. Disp. Lordo Dip.
FIS			43.928,57		15.729,39	59.657,96
FS			3.383,12		122,50	3.505,62
IS			2.271,59		170,00	2.441,59
O. Ecc.			2.407,98		10.856,12	13.264,10
AP Spor.			2.115,28		3.032,10	5.147,38
Aree a ris.			1.275,21		6.346,59	7.621,80
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico			9.337,64		359,50	9.697,14
Da fondo alternanza sc. lavoro Doc.			8.708,72		2.594,78	11.303,50
Da fondo alternanza sc. lavoro ATA			292,67		84,12	376,79
Da fin. Funz. per doc.			4.554,80	0	3.698,77	8.253,57
Docente tutor e orientatore D.M.63/2023			28.497,67		0,00	28.497,67
Totali			106.773,25	0,00	42.993,87	149.767,12

Indennità di Direzione DSGA		Quota per unità di personale a T.I.	
Determinazione <u>parte variabile</u> a carico FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008		Lordo Dip.	30,00
		Lordo Stato	39,81
Totale Organico Diritto docenti e ATA		90	2.700,00
ex Tab. 9 Seq. ATA del 25/7/2008 Oneri riflessi (IRAP-INPDAP) su param. aggiuntivi ID		Parametri aggiuntivi Indennità di Direzione DSGA	Totale Ind. Dir. A.S. 2023/2024
		750	
		245,25	3.450,00
		LORDO dipendente	3.450,00
Sost. DSGA			344,88
ID quota Tesoro	1984,24	CIA	961,20
TOTALE			447,16

Totale somma FIS da portare in contrattazione:

43.928,57 + 15.729,39 (Avanzi FIS) – 3.897,16 (L. Dip. Dsga 3.450,00 e Sost. 447,16) =
 55.760,80 - 14.000,00 (Idei) = 41.760,80 DOC. 41.760,80 X 73% = 30.485,39 ATA 41.760,80 X 25% =
 10.440,20 Fondo di riserva €. 835,21
 + Fondi da bilancio per DOC €. 4.554,81, res. a.s. prec. €. 3.698,77
 + Fondi alternanza scuola lavoro DOC. €. 8.708,72, ATA €. 292,67- Res. a.s. prec. DOC. €. 2.594,77 ATA €. 84,12
 + Fondi Docente tutor e orientatore D.M.63/2023 €. 28.497,67

(LORDO DIPENDENTE)

	Risorse anno scolastico 2023/24 Lordo dipendente	
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/04/2008 e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	43.928,57	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/07 e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	3.383,12	
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/07, c. 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008 e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	2.271,29	
Ore eccedenti	2.407,98	
Attività complementari di educazione fisica art.87 CCNL 29/11/2007 e succ. e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21	1.984,28	
Progetto Scuole forte processo migratorio art. 9 CCNL 29/11/2007 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21	1.275,21	
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della Legge 27/12/2019, n. 160 co. 249	9.337,64	
TOTALE	64.719,39	
Alternanza scuola lavoro	9.001,39	
Altri fondi (da Programma Annuale 2024)	4.554,81	
Docente tutor e orientatore D.M.63/2023	28.497,67	
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, c.4, CCNL 24/07/2003) confermato dall'art.2, c. 8 sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008 e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21	FIS	15.729,39
	F.S.	122,50
	I.S.	170,00
	O.E.	10.856,12
	APS	3.032,10
	Fondo val. pers. scol.	359,50
	Aree a rischio	6.346,59
	Alternanza sc.lav.	2.678,89
	Altri fondi da bilancio	3.698,77
TOTALE AVANZO FONDI ES. PREC.	42.993,86	
TOTALE COMPLESSIVO	149.767,12	

I Fondi non sono suddivisi in attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento e in fondi per Docenti e per ATA, in quanto la suddivisione risulta dai singoli progetti gestiti dai responsabili di Progetto o dalle Funzioni Strumentali.

ART. 14

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FIS E FINALIZZAZIONI

- 1 Le somme a disposizione del FIS per l'a.s. 2023/24, fatte salve le cifre specificatamente destinate a particolari Istituti Contrattuali (IDEI, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, Ore Eccedenti, Indennità di Direzione al DSGA e sost.), sono ripartite nella misura del 73,00% per il personale docente e il 25,00% per il personale ATA, 2% fondo di riserva.
- 2 La somma relativa alle aree a rischio e a forte processo immigratorio verrà utilizzata tenendo conto esclusivamente del progetto attuativo.
- 3 L'avanzo relativo agli I.S., F.S., Pratica Sportiva ed ore eccedenti, è stato riassegnato agli stessi istituti;
- 4 Sulla base delle attività effettivamente svolte e delle necessità emergenti, potranno essere previste piccole compensazioni fra progetti ed attività e fra budget destinato a docenti ed ATA. Delle eventuali modifiche verrà data informazione alla RSU.
- 5 Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.
- 6 Criteri generali per la ripartizione dell'ex bonus premiale:

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dell'ex-bonus premiale nell'a.s. 2023/2024 è quello comunicato dall'Amministrazione ed entro tali limiti sarà distribuito agli aventi diritto convenendo che:

- 1) per il personale docente (per un importo in percentuale pari al 75,00%):
 - a. i compensi afferenti all'ex-bonus siano ripartiti fra i diversi ordini di scuola nella seguente proporzione: pari percentuale per tutti gli indirizzi che costituiscono l'I.I.S. "Luca Signorelli": Istituto Professionale Socio-Sanitari - Istituto Professionale Operatore per il Benessere, Istituto Tecnico Economico, Liceo Classico e Liceo Artistico.
 - b. si procederà ad un'attribuzione del budget riferito all'ex-bonus premiale, così come concordato con la figura RSU di istituto, ai docenti che hanno avuto un carico di lavoro maggiore di quanto previsto nella nomina (ad esempio coordinatori, responsabili di plesso, tutor docenti neoimmessi,...) e/o ai docenti che nel corso dell'anno hanno contribuito all'immagine positiva e al raggiungimento degli obiettivi relativi al piano di miglioramento dell'istituto lavorando anche senza nomina specifica ad azioni di orientamento (pubblicazione nei social, ecc...) o attività che si sono aggiunte nel corso dell'anno scolastico. L'attività del Personale Docente da incentivare con l'ex-bonus docenti è concordata con le RSU in sede di contrattazione integrativa d'istituto, come stabilito dalla Legge di Bilancio 2020 che prevede: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1. comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".
 - c. L'effettività della sottoscrizione, integrata dalla relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A., è subordinata al positivo riscontro degli organi di controllo.
- 2) per il personale A.T.A. (per un importo in percentuale pari al 25,00%), i compensi relativi all'ex-bonus verranno distribuiti al personale in funzione della intensificazione delle prestazioni svolte nel corrente a.s. anche a seguito della necessità di sostituzione del personale assente.

7 Criteri di utilizzo del Budget docenti orientatori e tutor:

la cifra comunicata e' pari ad €. 28.497,67 lordo dipendente (€. 37.816,41 lordo stato) suddivisa in €. 1.507,16 lordo dipendente (€. 2.000,00 lordo stato) per il docente orientatore (Barbara Gori), e in €. 26.990,51 Lordo dipendente (€. 35.816,41 lordo stato) per i docenti tutor. Quest'ultima è attribuita utilizzando il seguente procedimento:

Numero degli alunni per classe così distribuito:

NOME DOCENTE	CLASSI ATTRIBUITE	TOTALE ALUNNI
TADDEI DIEGO	5A-4A LICEO CLASSICO	35
FALCINELLI LUCA	5A IPSS-3AIPSS	45
PIEGAI CRISTINA	3B-5B LICEO CLASSICO	41
BUCCI STEFANIA	4B-3A LICEO CLASSICO	41
GIUSTI ROBERTA	3C-5C LICEO ARTISTICO	41
DELLA GIOVAMPAOLA MONIA	4C LICEO ARTISTICO, 4B IPSS	40
GHEZZI SILVIA	4A IPSS-3B IPSS	40
SACCHI BARBARA	3AITE+5AITE	30

CECCARELLI RITA	4AITE	33
INTRIERI TIZIANA	3BITE-5BITE	30

Suddividiamo € 26.990,51 Lordo dip. per il n. di docenti (10) si ottiene € 2.699,05 che suddivisa per 50 (numero massimo degli alunni) determina la cifra per alunno pari ad € 53,98 Lordo dip.

Moltiplicando la cifra rispondente a ciascun alunno per 30 (numero minimo di alunni che un docente potrà avere), troviamo quanto spetta al docente con n. 30 alunni e di conseguenza anche gli altri:

1. € 53,98 x 30 = € 1.619,40 L. Dip. x n. 2 insegnanti
2. € 53,98 x 33 = € 1.781,34 L. Dip. x n. 1 insegnante
3. € 53,98 x 35 = € 1.889,30 L. Dip. x n. 1 insegnante
4. € 53,98 x 40 = € 2.159,20 L. Dip. x n. 2 insegnanti
5. € 53,98 x 41 = € 2.213,18 L. Dip. x n. 3 insegnanti
6. € 53,98 x 45 = € 2.429,10 L. Dip. x n. 1 insegnante

Il totale pari a € 20.296,48 va sottratto a € 26.990,51 lordo dipendente. Il rimanente si divide per 10 distribuendolo ai docenti, così abbiamo suddiviso equamente considerando il numero degli alunni.

Quindi: € 26.990,51 - € 20.296,48 = € 6.694,07 lordo dip. attribuendo € 4,07 al docente che ha più alunni distribuiamo la cifra tonda di € 6.690,00 che diviso 10 fa € 669,00 da distribuire a ciascun docente.

Pertanto il Budget per l'a.s. 2023/2024 (importi lordo dipendente) sarà così suddiviso:

FALCINELLI LUCA	5A IPSS-3AIPSS	45 alunni	€ 3.102,13
PIEGAI CRISTINA	3B-5B LICEO CLASSICO	41 alunni	€ 2.882,18
BUCCI STEFANIA	4B-3A LICEO CLASSICO	41 alunni	€ 2.882,18
GIUSTI ROBERTA	3C-5C LICEO ARTISTICO	41 alunni	€ 2.882,18
DELLA GIOVAMPAOLA MONIA	4C LICEO ARTISTICO 4B IPSS	40 alunni	€ 2.828,20
GHEZZI SILVIA	4A IPSS-3B IPSS	40 alunni	€ 2.828,20
TADDEI DIEGO	5A-4A LICEO CLASSICO	35 alunni	€ 2.558,30
CECCARELLI RITA	4AITE	33 alunni	€ 2.450,34
SACCHI BARBARA	3AITE+5AITE	30 alunni	€ 2.288,40
INTRIERI TIZIANA	3BITE-5BITE	30 alunni	€ 2.288,40

8 Sulla base di quanto previsto dal presente articolo sono quindi individuate le seguenti finalizzazioni:
di seguito si indicano i compensi da corrispondere al personale **DOCENTE**:

	Risorse a s. 2023/24 Lordo Dipendente	Avanzo 2022/2023 Lordo Dip.	Totale Lordo Dip.
Flessibilità didattica (art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 29/11/07 e Art. art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	0,00	0,00	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento: sportello e potenziamento (art. 88, comma 2, lett. b e c) CCNL 29/11/07 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	2.722,00	2.900,96	5.622,96
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, c.2, lettera c) CCNL 29/11/2007 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	14.000,00	0,00	14.000,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d) CCNL 29/11/07 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21) -	10.402,18	10.460,25	20.862,43
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/07 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	4.000,00	0,00	4.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno -festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lett. g) CCNL 29/11/07 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)			

Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lett. h) CCNL 29/11/07 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)			
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lett. k) CCNL 29/11/07 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)			
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)			
Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/07 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	3.188,50	122,50	3.311,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	2.115,28	3.032,10	5.147,38
Ore eccedenti	2.407,98	10.856,12	13.264,10
Aree a rischio e forte processo migratorio	1.275,21	6.346,59	7.621,80
Fondi alternanza scuola lavoro	8.708,72	2.594,77	11.303,49
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della Legge 27/12/2019, n. 160 co. 249	7.003,23	0,00	7.003,23
Compensi per progetti da Bilancio	4.554,81	3.698,77	8.253,58
Docente tutor e orientatore Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023;	28.497,67	0,00	28.497,67
TOTALE	88.875,58	40.012,06	128.887,64

I compensi destinati al personale **ATA** sono i seguenti:

	Risorse anno scolastico 2023/24 Lordo dipendente	Avanzo 2022/2023	Totale Lordo dipendente
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2 lett. e CCNL 29/11/07 e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	8.072,02	2.368,18	10.440,20
Compenso sostituto DSGA e quota variabile I. D. DSGA (art. 88, c. 2 lettere i) e j) CCNL 29/11/2007 e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	3.897,17	0,00	3.897,17
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/07 c. 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008 e succ. e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)	2.100,00	170,00	2.270,00
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della Legge 27/12/2019, n. 160 co. 249	2.334,41	359,50	2.693,91
Fondi alternanza scuola lavoro ATA	292,67	84,12	376,79
Compensi da fondi di bilancio	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATA	16.696,27	2.981,80	19.678,07
TOTALE GENERALE	105.571,85	42.993,86	148.565,71

A) PERSONALE DOCENTE

ART. 15 COMPENSI PER FUNZIONI STRUMENTALI

- A n. 05 docenti cui è assegnata la funzione strumentale, deliberata dal collegio dei docenti, è attribuita la somma annua di :
 € 683,00 x n. 1 Funzione
 € 666,00 x n. 2 Funzioni
 € 648,00 x n. 2 Funzioni

TOT. €. 3.311,00 Lordo Dip.

ART. 16**COMPENSO FORFETTARIO AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE**

1. Sulla base delle previsioni dell'art. 34 del CCNL 2006/2009, ai docenti individuati dal Dirigente Scolastico come collaboratori cui sono delegati specifici compiti è attribuita la somma annua di:

1° collaboratore con funzioni vicarie	€.	2.200,00	Lordo Dip.
2° collaboratore	€.	<u>1.800,00</u>	Lordo Dip.
TOT.	€.	4.000,00	Lordo Dip.

ART. 17**ALTRI COMPENSI FORFETARI**

1. Ai docenti impegnati a coordinare le sezioni associate è attribuita una somma di:
€. 600,00 Lordo Dip. per N. 1 Coord. ITE ed €. 600,00 per N. 1 Coord. Liceo Artistico

TOT. €. **1.200,00 Lordo Dip.**

2. Al docente impegnato a coordinare una classe e a verbalizzarne le attività del Consiglio, attività deliberate dal Collegio dei Docenti, è attribuita la somma individuale annua di

n. 12 classi I e V con < di 25 alunni	€.	3.360,00	Lordo Dip.
n. 17 classi II, III, e IV con < di 25 alunni	€.	4.123,00	Lordo Dip.
n. 1 classi con 25 alunni	€	280,00	Lordo Dip.
n. 3 classi con > di 25 alunni	€	<u>896,00</u>	Lordo Dip.
	€.	8.659,00	Lordo Dip.

ART. 18**ALTRE ATTIVITA'DA INCENTIVARE FORFETARIAMENTE**

Le seguenti attività:

- Addetti al coordinamento del Piano di Miglioramento,
- Gestione Orario,
- Referente D.S.A,
- Responsabili dei laboratori e delle biblioteche,
- Addetti SPP e primo soccorso,
- Coordinatori Dipartimenti,
- Progetti,

verranno incentivate per un importo complessivo di **€. 11.003,43**, dietro presentazione di rendicontazione delle attività effettivamente svolte.

ART. 19**CRITERI PER LE ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO, PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI O GRUPPI DI STUDIO O DI LAVORO, PER LA DEFINIZIONE DEI COMPENSI FORFETARI**

1. Per le ore aggiuntive di insegnamento, cui è riservato un cospicuo budget all'interno del FIS, saranno privilegiate le attività di sportello didattico e sostegno e gli IDEI, in subordine le altre attività, per un ammontare complessivo di:
Lordo Dip. €. 19.622,96

2. Per la partecipazione a commissioni o gruppi di studio e di lavoro e per la progettazione e produzione materiali utili alla didattica, per la collaborazione allo svolgimento delle ore di lezione legate all'attuazione del CLIL. Ai partecipanti è attribuita la somma corrispondente alle ore funzionali all'insegnamento effettivamente prestate ed eccedenti le 40 ore previste dall'art. 29 c.3 lettera a) del CCNL.

Per quanto riguarda i compensi forfetari saranno riconosciuti in particolare quelli legati ad attività indispensabili al buon funzionamento della scuola e alla qualificazione della didattica.

Le somme a disposizione per le commissioni e i compensi forfetari (compresi i fiduciari Liceo e i Coordinatori dei C.d.C.) sono individuate all'interno del budget complessivo destinato allo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento, in cui sono incluse anche quelle retribuite con compensi forfetari, (già stabiliti in contrattazione o da stabilire) corrispondente *ad*

Lordo Dip. €. 24.862,43

3. I fondi relativi alle aree a rischio e forte proc. Immigratorio, qualora assegnati ed accreditati, verranno suddivisi fra attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento sulla base del progetto elaborato dalla responsabile.

4. I fondi da Bilancio compresi quelli per i Por e PNRR, verranno distribuiti per il pagamento di ore aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento sulla base dei progetti elaborati e delle ore effettivamente prestate anche per lo svolgimento di commissioni e gruppi di lavoro: Coordinamento Progetti Pof, Orientamento, Laboratorio di attività creative, Certificazione esterna lingue e ECDL, Educazione alla legalità, ambientale e alla salute, Olimpiadi di Matematica e di Scienze, Coordinamento viaggi d'istruzione, Team per l'innovazione, ecc.

I Fondi non sono suddivisi in attività di insegnamento e Funzionali all'insegnamento, e in fondi per Docenti e per ATA in quanto la suddivisione risulta dai singoli progetti gestiti dai responsabili di Progetto o dalle Funzioni Strumentali.

5. I fondi 2023/2024 e res. anni precedenti provenienti dall'Alternanza scuola lavoro verranno ripartiti secondo i seguenti criteri:

Alunni: stage, attività con esperti esterni, visite aziendali, formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro;

Docenti: coordinamento, tutoraggio, e svolgimento delle attività in orario extrascolastico.

Personale ATA : intensificazione attività di segreteria.

La somma è divisa tra gli Istituti in base al numero delle Classi, al numero degli alunni e alle ore obbligatorie da svolgere in ciascun ordine di scuola.

B) PERSONALE ATA

ART. 20

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

1. Sarà corrisposta l'indennità di direzione calcolata secondo i parametri previsti dalla tabella 9 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 e il C.C.N.L. 2019/21 pari ad € 3.897,16 (€ 3.450,00 al DSGA + € 447,16 al sostituto del DSGA).

2. Saranno corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2 lettera j) CCNL 29/11/2007, e art. 56 co.4 C.C.N.L. 2019/21, esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla U.E., da Enti e istituzioni pubbliche e private da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di Istituto.

ART. 21

ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

Assistenti Amministrativi

- 1 - L'attribuzione di incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - competenze professionali;
 - capacità organizzative;
 - disponibilità a svolgere compiti di maggiore complessità;
 - attività di coordinamento di attività o progetti;
 - supporto all'attività didattica dei docenti.

Servizi Amm.

Coll. Area Personale	No Art. 7 Ccnl 22/9/05 € 180,00
Coord. Area Progetti + Sicurezza	Art. 7 Ccnl 22/09/05
Coll. Area contabilità e patrimonio	No. art. 7 € 400,00

Assistenti Tecnici

- 1 - L'orario di lavoro degli Assistenti Tecnici è disciplinato dall'art. 53 del C.C.N.L. 2006-2009.
- 2 - L'attribuzione di incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- disponibilità a collaborare con i docenti;
- disponibilità a svolgere compiti di maggiore complessità;
- capacità organizzative;
- attività di coordinamento

Servizi Tecnici

Supporto tecnologico ai servizi amm.vi, alle attività extracurricolari, supp. Laboratori di informatica, sicurezza, coll. docenti Liceo Classico e IPSS	No art. 7 €. 400,00
Responsabile laboratori ITC Supporto tecnologico ai servizi amm.vi, alle attività extracurricolari, supporto alle attività del DS. Collaborazione docente F.S.	Art. 2 - 2 ^a Pos. Ec. Sequ. Contr. Pers. Ata 25/7/2008

Collaboratori Scolastici

1. L'attribuzione di incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - esigenze legate al servizio (assistenza alla persona, assistenza alunni D.A., pronto soccorso);
 - disponibilità alla collaborazione (uffici di segreteria, supporto all'attività didattica dei docenti);
 - capacità organizzative;
 - competenze pratiche (piccola manutenzione).

– Servizi Ausiliari

a) Coord. servizi ausiliari, supporto attività amministrativa e didattica, piccola manutenzione (n. 4 di cui n.1 art. 7, n. 3 no art. 7)	- N. 1 Art. 7 Ccnl 22/09/05 - N. 3 No art. 7- N. 3 x € 180,00
b) Primo soccorso - Assistenza igienico - personale alunni (alunni diversamente abili e/o alunni temporaneamente disabili) (n. 7 di cui n. 3 art. 7 e n. 4 no art. 7)	-N. 3 Art. 7 Ccnl 22/09/05 -N. 4 No art. 7 – N. 3 x € 200,00 N. 1 x € 150,00

TOT. €. 2.270,00 Lordo Dip.

ART.22
UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Nel caso siano realizzati, per le unità di personale C.S., .A.T. e/o A.A. a T.I. corsi di formazione e vengano attivate le posizioni di cui all'art. 7 del CCNL del 22/09/05 e art. 50 CCNL 29/11/2007 come modificato dall'art. 2, comma 1 del CCNL 25/7/2008, con decorrenza 01/09/2023, i compensi al personale verranno rivisti in base alle posizioni effettivamente attivate.

ART.23
**CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI
E DELLE PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO DEL PERSONALE ATA**
ASSISTENTI AMM.VI

- a) sostituzioni colleghi assenti
- b) rientri pomeridiani occasionali/settimanali
- c) intensificazione per acquisizione nuove competenze
- d) supporto attività didattiche
- e) graduatorie docenti e A.T.A.

(art. 88 punto 2. lett. e - k CCNL 29/11/2007 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)

ASSISTENTI TECNICI

- a) rientri pomeridiani occasionali/settimanali

- b) collaborazione corsi esterni
- c) supporto attività didattiche e amm.ve
(art. 88 punto 2. lett. e - k CCNL 29/11/2007 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)

COLLABORATORI SCOLASTICI

- a) sostituzioni colleghi assenti, complessità,
- b) rientri pomeridiani occasionali/settimanali
- c) servizi esterni e/o notturni
- d) Primo soccorso
- e) supporto attività didattiche, amm.ve e front - office
- f) assistenza alunni D.A.
(art. 88 punto 2. lett. e - k CCNL 29/11/2007 e art. 78 C.C.N.L. 2019/21)

ART. 24

RIDUZIONE PER ASSENZE

La riduzione dei compensi accessori forfettari a carico del FIS per assenze dal servizio a qualsiasi titolo (ad esclusione delle ferie e recuperi per lavoro straordinario), è così determinata:

- a partire dal ventunesimo giorno di assenza proporzionalmente al numero complessivo dei giorni di assenza calcolati su 10 mesi (300 giorni).

La riduzione non si applica nel caso in cui l'attività, riferita a periodi specifici, sia stata svolta per intero.

Qualora l'attività aggiuntiva venga svolta da altro personale, la quota decurtata verrà assegnata a chi, previo incarico, abbia effettuato la sostituzione nell'attività.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 25

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; per il corrente anno scolastico viene individuato all'interno della RSU la Prof.ssa Giamboni Stefania.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto;
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione sulla normativa vigente attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico gestito dalla Rete per la Sicurezza della Provincia di Arezzo;
4. Il RLS e RSPP può accedere liberamente alle sedi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda;
6. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
7. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
8. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
9. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle

more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);

12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART. 26

IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale disponibile a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

ART. 27

LE FIGURE SENSIBILI

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto antincendio;
2. Sono inoltre individuati un congruo numero di addetti al servizio prevenzione e protezione;
3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formate attraverso specifico corso;
4. Alle suddette figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza da esercitare sotto il coordinamento del RSPP;
5. È inoltre individuato il medico competente in materia di tutela dei lavoratori dipendenti, per il corrente anno l'incarico è stato affidato ad uno specialista di medicina del lavoro, Dott. Luca Vannuccini.

ART. 28

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE) - (ART. 22, C. 4, LETT. C.8 C.C.N.L. 2016-2018, e art. 14 co. 6 C.C.N.L. 2019/21)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria;
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 29

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. In caso di mancato accreditamento o esaurimento di fondi, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 30

UTILIZZO DI EVENTUALI ULTERIORI FONDI ASSEGNATI E COMPENSAZIONI FRA VOCI DI SPESA

1. Nel caso in cui, in data successiva alla sottoscrizione del presente contratto, venissero assegnati ulteriori fondi da mettere a disposizione del personale interno questi verranno distribuiti come segue:
 - a) se relativi a precise voci di spesa (es. funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti l'orario d'obbligo, IDEI, ecc.) serviranno a incrementare la retribuzione del personale individuato e/o le rispettive attività qualora l'importo assegnato sia stato ridotto per carenza di fondi;
 - b) se relativi a voci generiche verranno utilizzati per sostenere le attività progettuali dell'istituzione e la realizzazione dei PdM.
2. Nel caso si rendano necessarie compensazioni fra le cifre assegnate alle varie attività (es. sportello didattico ed IDEI) per esigenze legate all'attuazione del POF, queste potranno essere effettuate. Le RSU verranno informate.

ART. 31

NATURA DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e le modalità di verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà previa verifica dello svolgimento effettivo delle attività previste anche in relazione al conseguimento degli obiettivi e in maniera proporzionale allo svolgimento stesso.